

CASE STUDY

scritto da
Ballymun Job Centre Co-operative,
Mick Creedon and Jennifer Hughes

Cos'è etico?

I dilemmi dei professionisti

dell'orientamento

professionale

CONTENUTO

Estratto	2
Competenze di base: Pratiche etiche	2
Studio di caso Prima Parte: L'etica e la parte ombra	2
Studio di caso Seconda Parte: Scenario Uno: Salute mentale	3
Studio di caso Seconda Parte: Scenario Due: Frode ai danni della Previdenza sociale	4

Estratto

Questo studio di caso è stato pensato come metodo per indagare l'etica nel Counseling di orientamento professionale. È diviso in due parti volte a sottolineare i conflitti etici che un professionista dell'orientamento si trova ad affrontare nel suo lavoro quotidiano. Lo studio di caso è progettato per aumentare la consapevolezza che ciascun professionista ha di quei valori, opinioni e percezioni che, in quanto parte del suo bagaglio, possono influenzare il processo di orientamento.

Competenze di base: Pratiche etiche

Studio di caso Prima parte: L'etica e la parte ombra

PROFESSIONISTA: Grazie a entrambi per essere venuti oggi, vi sono riconoscente per aver accettato di prendere parte a quest'intervista. Per prima cosa vi chiederò di raccontarmi un po' di voi. Etica, ti andrebbe di iniziare?

ETICA: Mi chiamo etica e sono sicura che, in quanto professionista dell'orientamento, hai già sentito parlare molto di me. Sono quel sistema di valori sul quale si basa ogni buona pratica di orientamento. Puoi ricorrere a me ogni volta che hai bisogno di essere sicuro che stai rispettando i diritti e la dignità dei tuoi clienti, che stai svolgendo

compiti per i quali sei preparato e competente, che stai lavorando in maniera professionale con tutti coloro che si rivolgono a te e che stai mantenendo la tua onestà (con il tuo cliente e con te stesso), mostrando sempre la tua integrità personale.

PROFESSIONISTA: Ok, bene. Grazie etica. Credo che avrai forse molto da offrirmi nel corso della mia carriera, ma vorrei saperne di più del posto da cui provieni. Chi ha scelto questi codici e da dove vengono?

ETICA: Molti scrittori sostengono che la teoria alla base dei principi etici è in realtà filosofia morale. La filosofia morale è quell'area della filosofia che si occupa delle teorie etiche, che ci aiutano a decidere come agire, cosa è giusto e cosa è sbagliato. Ci sono diversi modelli che mi influenzano - il codice etico, alcuni incentrati su caratteristiche e tratti, altri sull'atto compiuto e altri su esiti 'intrinsecamente buoni'. Sono spesso costruita come un codice etico di cui tu sei forse consapevole in quanto professionista dell'orientamento.

PROFESSIONISTA: Grazie, etica. E ora, ciao, immagino tu sia la parte ombra, giusto?

OMBRA: Sì, sono io.

PROFESSIONISTA: Mi puoi dire qualcosa di te, chi sei, cosa fai?

OMBRA: Certo, non c'è problema. Io sono la tua parte ombra, sono parte di te e della tua identità. È possibile che tu abbia già sentito parlare di me prima, attraverso teorie come la psicologia junghiana. - io sono la parte repressa, non sviluppata. Tutti hanno una parte ombra. Io sono la

proiezione, il transfert, e l'angolo cieco della tua psiche. Ci saranno momenti in cui vorrai rinnegarmi per mantenere l'immagine che hai di te e la cosa interessante di me è che coloro che ti circondano mi vedranno forse prima di te.

PROFESSIONISTA: Certo, è notevole e hai anche un'aria familiare, ma mi sto chiedendo a cosa mi serve che tu sia presente a quest'intervista - come puoi aiutarmi nelle questioni che devo affrontare nel mio lavoro di professionista dell'orientamento?

OMBRA: Ricorda che io sono nell'inconscio. Io posso dirti molto di più su come tu ti senti riguardo alle questioni che ti si presentano, al tuo cliente, e riguardo a ogni altro fattore con cui puoi avere difficoltà. Per queste informazioni mi baserò sulle tue esperienze passate. Ti posso mostrare i tuoi valori e i tuoi pregiudizi. Sta poi a te ammettere che io sono là oppure decidere di negare la conoscenza che io ti dono.

PROFESSIONISTA: È molto interessante, sono incuriosito da entrambi, e anche un po' preoccupato di come potreste vedere i dilemmi che affronterò con i clienti.

Studio di caso Seconda parte:

Scenario Uno: Salute mentale

Joe lavora in un centro per il lavoro come professionista dell'orientamento. I valori personali di Joe includono la fiducia in un modo di lavorare che mette il cliente al primo posto e tiene in considerazione i suoi interessi mentre lo sostiene nel prendere decisioni relative al suo avanzamento. Da esperienze pregresse, Joe ha paura della salute mentale e delle sfide che essa comporta. A Joe viene mandata una cliente (Anne) per orientamento professionale. Anne ha 28 anni, è ragazza madre ed è disoccupata da tre anni. Ha un basso livello di istruzione e di abilità. Dopo aver lavorato insieme per tre mesi, con incontri settimanali di un'ora di orientamento professionale, Joe è preoccupato della salute mentale di Anne. Molte di queste preoccupazioni riguardano il contatto interpersonale di Joe e Anne. Ha notato che Anne si arrabbia velocemente e ha minacciato in modo vago alcune persone. Inoltre Anne può talvolta essere paranoica, mostrando pensieri irrazio-

nali e pensieri attribuiti ad altri. Talvolta Anne parla molto velocemente, senza connessione logica tra le frasi.

Joe è messo sotto pressione dal suo manager che lo sollecita a raggiungere gli obiettivi di collocamento nel lavoro, istruzione o tirocinio, poiché i finanziamenti del centro per il lavoro e il suo stesso stipendio dipendono dal raggiungimento degli obiettivi di collocamento.

Anne è interessata a intraprendere uno schema di esperienza di lavoro/tirocinio. Questo schema è progettato per aiutare coloro che sono disoccupati da molto tempo a tornare a lavoro, offrendo loro collocamenti part-time o temporanei in posti di lavoro all'interno delle organizzazioni della comunità locale. Joe ha dubbi circa il livello di sopportazione dello stress di Anne per questo tipo di schema.

Studio di caso Seconda parte:

Scenario Due: Frode ai danni della Previdenza sociale

Mary lavora in un centro per il lavoro come professionista dell'orientamento. Mary proviene da una zona disagiata con alti livelli di disoccupazione. Abbandonata la scuola in giovane età, ha proseguito la sua istruzione successivamente. I suoi valori di onestà e correttezza sono molto forti. Un approccio che metta il cliente al primo posto è un altro dei suoi valori. Mary e il suo compagno hanno due figli e a causa del declino economico lui è disoccupato da due anni. Mary lavora in un centro per il lavoro finanziato dal Dipartimento per la Previdenza Sociale.

A Mary viene mandato un cliente che sta cercando lavoro e che la informa di aver trascorso l'ultimo anno a lavorare all'estero. Quando Mary esamina i documenti di previdenza sociale, nota che la richiesta di sussidi sociali è ancora aperta e lo è stata per l'intero anno in cui il cliente ha lavorato all'estero. Dopo un'ulteriore indagine, è risultato che un parente del cliente richiedeva i sussidi sociali mentre il cliente stava lavorando all'estero. Durante il successivo incontro con il suo cliente Paul, Mary gli ha chiesto spiegazioni riguardo queste nuove informazioni. Paul ha allora rivelato di essersi recato all'estero per cercare lavoro e mantenere la sua partner e i loro quattro figli, ma non ha avuto successo. Ha poi spiegato che il suo parente ha richiesto i suoi sussidi durante il periodo in cui è stato all'estero per tentare di aiutare la sua compagna e i suoi quattro figli a non cadere in seria povertà poiché in quel periodo non avevano altre entrate a disposizione.

CHI HA REALIZZATO GUIDE!

Guide! è stato realizzato dal gruppo
MetropolisNet e dal suo Network.
Siamo organizzazioni che lavorano per
promuovere l'inclusione sociale, il lavoro e lo
sviluppo urbano delle aree metropolitane

MetropolisNet EEIG

www.metropolisnet.eu

GUIDE! Contatti in Italia

CIOFS/FP

Via di San Saba, 14
Roma 00153

Telefono: 0039-06-5729911

Fax: 0039-06-45210030

Direttore

Angela Elicio

aelicio@ciofs-fp.org

Persona di contatto

Federica Ruggiero

fruggiero@ciofs-fp.org

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.